

PRIMO PIANO

LA GRANDE OPPORTUNITÀ

Il balcone delle Alpi li ispirerà?

Viene da chiedersi: perché Eurodoc ha scelto il Biellese come location per il 2025? Perché il Biellese è il balcone delle Alpi.

I protagonisti che, dal 3 all'8 marzo, raggiungeranno Biella, attraverseranno valli, colline e borghi nascosti, esplorando un territorio ricco di storia e natura. Non potranno fare a meno di ammirare un paesaggio incantevole. Il loro viaggio inizierà con un caffè in città e una visita allo storico stabilimento della Menabrea, per poi proseguire accanto a sto-

riche fabbriche tessili, oggi trasformate in spazi culturali come Cittadell'Arte. Seguendo il corso del Cervo, incontreranno borghi suggestivi come Candelo, con il suo celebre Ricetto in pietra. Il Biellese non è solo paesaggi e storia industriale: è anche una meraviglia geologica, segnata dalla linea di demarcazione tra le zolle tettoniche africana ed europea. Qui si estrae la sienite della Balma, la stessa pietra su cui poggia la Statua della Libertà. Passeggiando tra cultura e natura, vivranno un'esperienza che, forse, ispirerà una narrazione capace di aprire le porte del Biellese al mondo intero.

• M.P.

EURODOC In programma dal 3 all'8 marzo

Il Biellese diventa hub internazionale del «documentario»

Dal 3 all'8 marzo 2025, il Biellese si trasformerà in un crocevia internazionale per il cinema documentario. **Fondazione Bellezza e Film Commission Torino Piemonte** ospiteranno la prima delle tre sessioni di **Eurodoc 2025**, un prestigioso laboratorio di alta specializzazione dedicato a produttori, registi e operatori del settore documentaristico. Un'occasione unica per approfondire competenze pratiche, creative e strategiche con l'obiettivo di sviluppare e finanziare progetti destinati al mercato internazionale.

Sessanta documentaristi provenienti da ogni angolo del mondo hanno superato una selezione internazionale per prendere parte all'evento biellese: dodici saranno italiani, mentre gli altri arriveranno da Danimarca, Germania, Francia, Irlanda, Portogallo, Spagna, Serbia, Canada, Congo, Costa Rica, Ecuador, Egitto, Georgia, Messico, Perù, Qatar e Tunisia. Il **workshop** si svolgerà in diverse sedi della città nell'arco di cinque giorni, trasformando Biella in un vero e proprio laboratorio di idee e creatività.

«Il legame tra audiovisivo e territorio è da sempre il cuore della nostra attività - spiega **Beatrice Borgia**, Presidente di Film Commission Torino Piemonte - e la partnership con Eurodoc dimostra concretamente i risultati e le opportunità che la sinergia tra enti e istituzioni può generare. Fondazione Bellezza ha avuto un ruolo centrale in questa iniziativa, dimostrando di comprendere il valore aggiunto che l'audiovisivo può rappresentare nella promozione delle eccellenze biellesi. Partire dal cinema documentario è una scelta strategica, poiché il Piemonte ha fatto di questo genere una cifra distintiva di qualità e internazionalità da molti anni».

Parallelamente, ai partecipanti è stato riservato un ricco programma di visite, realizzato in collaborazione con ATL Terre dell'Alto Piemonte, per far loro scoprire le eccellenze del territorio, tra enogastronomia locale, cultura e autenticità. Il documentario ha assunto un ruolo sempre più centrale nella valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e sociale.

Raccontando storie autentiche e luoghi suggestivi, conserva la memoria storica, promuove le bellezze artistiche e naturali e sensibilizza il pubblico su tematiche cruciali. Oltre a essere uno strumento educativo e artistico, il documentario sostiene l'eco-

nomia creativa coinvolgendo professionisti del settore e trovando spazio nelle principali piattaforme globali e nei festival internazionali. Il suo contributo alla promozione turistica è particolarmente significativo, poiché racconta l'identità di un territorio attraverso un linguaggio artistico capace di affascinare e coinvolgere un pubblico ampio

Sessanta documentaristi parteciperanno all'evento, in diverse sedi del Biellese

e diversificato. L'arrivo di Eurodoc rappresenta un momento di grande rilievo per il Biellese, che si afferma sempre più come un territorio di cultura, bellezza e innovazione. Fondazione Bellezza ha lavorato a stretto contatto con Film Commission Torino Piemonte, che dopo numerosi sopralluoghi ha ricono-

sciuto il valore artistico, culturale e paesaggistico del Biellese. La sessione di marzo di Eurodoc è realizzata grazie alla partnership tra Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Bellezza, con il supporto di Regione Piemonte, Città di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Camera di Commercio Monte Rosa, Laghi, Alto Piemonte e Unione Industriale Biellese.

Paolo Zegna, Presidente di Fondazione Bellezza, sottolinea l'importanza di questa iniziativa: «Grazie alla consolidata collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, il Biellese si propone come un punto di riferimento per il mondo del cinema e dell'audiovisivo, valorizzando la sua autenticità e le sue peculiarità territoriali. Aver portato Eurodoc nel Biellese rappresenta un'opportunità unica per far conoscere il nostro territorio a un pubblico internazionale. Raccontare le nostre bellezze e unicità non solo stimola e sensibilizza i turisti di domani e coloro che potrebbero scegliere di vivere nel Biellese, ma rafforza anche



DA TUTTO IL MONDO PER CINQUE GIORNI, EURODOC 2025 ANIMERÀ I LUOGHI DELLA CITTÀ E DEL BIELLESE

l'orgoglio di chi già abita questi splendidi luoghi. L'appuntamento di marzo è il primo passo verso una vocazione cinematografica che auspichiamo possa crescere nel tempo. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto nel progetto, collaborando con Fondazione Bellezza per realizzare questa iniziativa su cui

lavoriamo da oltre un anno. È un esempio virtuoso di come fare sistema per offrire ai biellesi stimoli ed eventi di respiro internazionale».

Sulla stessa linea si esprime l'assessore regionale **Chiarelli**: «Eurodoc conferma che investire nel comparto audiovisivo è una strategia vincente per la cre-

Fondazione Bellezza e Film Commission Torino Piemonte ospiteranno un laboratorio dedicato a produttori e registi

scita culturale ed economica del Piemonte. Nei giorni scorsi, insieme a Film Commission Torino Piemonte, abbiamo presentato i dati del settore per il 2024, che segnano un nuovo record e testimoniano il dinamismo e l'attrattività della nostra regione per le produzioni cinematografiche e documentaristiche. Il documentario, in particolare, si sta affermando sempre più come uno strumento essenziale per raccontare le identità territoriali, valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale e proporre nuove narrazioni su tematiche sociali e ambientali di grande attualità. La Regione Piemonte continuerà a sostenere con convinzione l'intera filiera del cinema e del documentario, non solo per il suo valore artistico e culturale, ma anche come leva strategica per l'occupazione e lo sviluppo economico del territorio».

Con Eurodoc, il Biellese si proietta sempre più verso un futuro di cultura e innovazione, diventando un punto di riferimento per il cinema documentario a livello internazionale.

• Michele Porta

IL BANDO La Fondazione Bellezza lancia un'opportunità per il territorio Cicloturismo nel Biellese: idee e fondi per far crescere il settore turistico

Sono già pervenute numerose manifestazioni di interesse ma c'è ancora tempo fino al 28 febbraio per candidarsi a contribuire (e a ricevere un importante finanziamento) allo sviluppo del cicloturismo nel Biellese.

L'iniziativa vuole stimolare realtà locali (e non) che abbiano a cuore il Biellese e che vogliano proporre idee per sviluppare il cicloturismo sul territorio. Il Biellese ha enormi potenzialità e conta oltre 200 km di strade bianche e sentieri, luoghi e paesaggi unici. La «**call for ideas**» cerca attori di una filiera che siano in grado di offrire servizi al cicloturista come ad esempio noleggi diffusi, assistenza stradale e di trasporto bagagli, navette di ritorno dai punti di arrivo «one way», guide specializzate, ospitalità ad hoc e tanto altro.

Fondazione Bellezza crede nel cicloturismo come vettore di sviluppo territoriale. Dalla sua costituzione, nel 2020, la Fondazione Bellezza ha lavorato in accordo con ATL Alto Piemonte alla promozione del Biellese come meta ideale per chi ama la sostenibilità e il ritmo lento (ma non troppo) della

bicicletta come mezzo green per conoscere il territorio e le sue tipicità. La partecipazione alla principale fiera del cicloturismo per due anni di fila ha raccolto informazioni e dati per comprendere a fondo le necessità del turista ciclamatore. Questa conoscenza ha a sua volta portato alla creazione e pubblicazione di itinerari biellesi sulle principali guide cicloturistiche nazionali e campagne pubblicitarie a Torino e Milano verticali sul cicloturismo, che sicuramente hanno incuriosito.

Ora occorre capitalizzare gli sforzi: **Fondazione Bellezza** vuole creare le condizioni affinché i migliori professionisti del territorio si mettano in rete per offrire servizi ancora più completi in ambito cicloturistico e per poi comunicarli anche al di fuori del nostro territorio.

Da qui la pubblicazione della «**call for ideas**» che si sviluppa in due fasi e chiama gli interessati ad un lavoro di co-progettazione affiancati da Fondazione Bellezza. Nella prima fase si raccoglieranno le idee e le manifestazioni di interesse dal territorio mentre nella seconda ci si

PAOLO ZEGNA

INVESTIMENTI SERVIZI E FIDUCIA NEL TERRITORIO

«Con un contributo significativo al cicloturismo biellese, - spiega **Paolo Zegna** - vogliamo dimostrare fiducia nelle persone e nel territorio. Dopo anni di studio del mercato, siamo pronti a investire, consapevoli del grande potenziale del Biellese per i cicloturisti, ma anche della necessità di servizi di qualità. Il nostro intervento mira a creare una rete solida di collaborazioni tra realtà locali, in linea con quanto già avvenuto in altre destinazioni di successo. Siamo certi che questo stimolo porterà benefici concreti, rafforzando il settore e rendendo il Biellese una meta attrattiva per il turismo su due ruote.».



concentrerà su quelle più incisive che dovranno trovare sintesi tra loro e che svilupperanno un progetto attrattivo per fornire le migliori esperienze nella permanenza di ciclovaggiatori.

Le manifestazioni di interesse con le idee progettuali potranno essere inviate a Fondazione Bellezza entro il 28 di febbraio, nel mese di marzo ci sarà la fase di co-progettazione e assegnazione dei fondi (suddivise in due annualità). L'avvio del progetto è previsto per aprile 2025 e si conta di valutare i primi risultati già nell'anno in corso.